

ALPIlignum /**11.06**

Collection Wood

Sand

Product

ALPI Sand Oak

Texture

Quartered

Size

3150x640 mm

ALPIkord /**11.06 K**

Size

2500x1250/3050x1300 mm

Wax

✓

Groove

✓

Light Gloss

✓

Bright Gloss

✓

ALPIrobur /**11.06 R**

Size

2500x1250/3050x1300 mm

Soft

✓

Matt

✓

Pore

✓

Brushed

✓

ALPIlignum /

ALPIlignum è un tranciato in legno multilaminare decorativo, secondo norma ISO 18775.

Composizione Media /

Pioppo e/o Ayous e/o Tiglio	70-80%
Resine	16-26%
Coloranti	< 1%
Contenuto di Umidità	min 4%- max 14%

Essendo il prodotto ALPIlignum a base di legno, l'umidità potrà subire variazioni dovute alle condizioni ambientali durante il trasporto e l'immagazzinamento.

Dimensioni /

Pioppo	lunghezza 2000-2200-2300-2500-2600 mm larghezza 620-680 mm*
Ayous	lunghezza 2000-2200-2500-2800-3150 mm larghezza 620-680 mm*
Tiglio	lunghezza 2200-2500-2800-3150 mm larghezza 620-680 mm*

A richiesta e per specifiche linee di prodotto, possono essere forniti tranciati con dimensioni personalizzate.

*Variabili secondo la linea del prodotto.

Spessore /

0.5-2.5 mm	con intervalli nominali tra gli spessori indicati di seguito
Fino a 1.5 mm (compreso)	intervallo nominale 0.05 mm
Oltre 1.5 mm	intervallo nominale 0.10 mm

A richiesta possono essere forniti spessori personalizzati.

Tolleranze Dimensionali /

Lunghezza e Larghezza	definite tramite accordi commerciali
Spessore	conforme a norma ISO 18775

Massa Volumica /

450-900 kg/m³ (misurata secondo norma ISO 9427)

ALPIlignum /

Emissioni di Formaldeide /

Emissione di formaldeide conforme E1 (analizzati secondo EN 717).

ALPI su richiesta può fornire ALPIlignum con 2 livelli di emissioni di formaldeide inferiori allo standard E1:

BE - ALPIlignum con un valore di emissione di formaldeide pari ad una frazione del valore richiesto dallo standard E1.

ZeroF - ALPIlignum privo di formaldeide aggiunta. E' comunque impossibile garantire l'assenza assoluta di formaldeide nel tranciato ALPIlignum in quanto la formaldeide è una sostanza che può essere presente naturalmente nel legno.

Resistenza alla Luce /

ALPIlignum non essendo un prodotto finito, presenta una resistenza alla luce che dipende anche dal ciclo e dalla tipologia chimica della finitura applicata. A richiesta ALPI è in grado di fornire una versione di ALPIlignum che, se finito con un adeguato ciclo di verniciatura, può raggiungere valori maggiori di 3 sulla scala dei grigi (EN438-2/27). Il cliente deve essere consapevole che il prodotto può scolorire. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo allo scopo di ottimizzare le prestazioni.

Caratteristiche Meccaniche /

Le caratteristiche meccaniche di ALPIlignum dipendono dal ciclo e della tipologia chimica della finitura applicata oltre che dal supporto usato. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo allo scopo di ottimizzare le prestazioni.

Colore e Struttura /

Essendo un prodotto in legno naturale, ALPIlignum può presentare una variabilità di tono. Si consiglia di verificare, prima dell'utilizzo, il colore e la venatura del materiale consegnato con quanto ordinato.

Immagazzinamento /

ALPIlignum, essendo costituito prevalentemente in legno, è soggetto a variazioni del proprio contenuto di umidità in equilibrio con l'ambiente in cui viene immagazzinato e lavorato. Si consiglia pertanto di mantenere nell'ambiente un intervallo di umidità compreso tra il 40% e il 70% (UR) ad una temperatura di riferimento di 20°C.

Precauzioni /

Sono da evitare assolutamente contatti, anche temporanei, con acqua o altri liquidi. Vanno altresì tassativamente evitate condense e gocciolamenti sulla superficie del prodotto. L'immagazzinamento del prodotto va effettuato in piano ad una quota di almeno 200 mm da terra. ALPIlignum va protetto dalla radiazione luminosa, anche se indiretta.

ALPIlignum /

Placcatura /

Incollaggio con Colle Ureiche

ALPIlignum può essere incollato su tutti i supporti a base di legno utilizzando colle ureiche. Supporti diversi vanno testati e valutati caso per caso. Il quantitativo di colla utilizzabile per metro quadrato dipende dal tipo e dallo spessore del supporto, dalla struttura dell'impiallacciatura, dallo spessore della stessa e dalla tipologia di pressatura. Normalmente si consiglia di non superare 150 g/m² di colla a pressioni variabili da 1.5 bar a 5 bar. La temperatura di placcaggio consigliabile può variare da 85°C a 120°C. La colla può essere additivata con eccipienti organici o inorganici per modificarne le proprietà reologiche allo scopo di regolare il trasudamento della stessa attraverso lo strato dell'impiallacciatura. L'utilizzo di pigmentazioni con tonalità simili al colore della impiallacciatura è sempre consigliabile. I prodotti a base tiglio vanno incollati con almeno 120/140 g/m² di colla ureica.

Incollaggio con Colle Viniliche

Il tranciato ALPIlignum può essere incollato su tutti i supporti a base legno mediante utilizzo di colle viniliche. Supporti diversi vanno testati e valutati caso per caso. A causa delle caratteristiche termoplastiche di questo tipo di collante, il quantitativo da applicare deve essere accuratamente regolato in funzione dell'impiallacciatura, del supporto e del tipo di pressa al fine di evitare pericolosi trasudamenti difficilmente eliminabili durante l'operazione di carteggiatura. Normalmente si consiglia di utilizzare tra 80 g/m² a 100 g/m² di colla, a pressioni variabili tra 1.5 bar e 3.5 bar. La temperatura di placcatura consigliabile può variare da 60°C a 90°C. L'utilizzo di pigmentazioni con tonalità simili al colore della impiallacciatura è sempre consigliabile. E' consigliabile effettuare test prima dell'utilizzo.

Incollaggio con Colle Termofondenti

L'incollaggio con colle termofondenti tipo poliolefine, EVA e poliuretaniche reattivi è compatibile con ALPIlignum e viene utilizzato soprattutto per l'incollaggio di superfici ridotte tipo bordi con l'ausilio di sistemi automatici a pressione meccanico. Ulteriori metodi di placcatura vanno verificati attraverso prove preliminari. Si raccomanda in ogni caso di attenersi alle specifiche indicazioni date dal fornitore della colla stessa.

Carteggiatura /

ALPIlignum dopo l'operazione di incollaggio al supporto prescelto deve essere carteggiato con carte abrasive allo scopo di eliminare dalla superficie le tracce di manipolazione e di colla affiorante. Tale operazione si deve effettuare impiegando carte abrasive con grana 120-150-180 usate singolarmente o in sequenza su carteggiatrici manuali o automatiche. L'impiego di carte abrasive con grana 100 oppure con grana 220/240 è giustificabile solo allo scopo di ottenere effetti particolari sul manufatto.

Verniciatura /

Analogamente a tutti gli altri legni, la verniciatura di ALPIlignum richiede prodotti atti a proteggere e preservare il più a lungo possibile il materiale dai fenomeni di degrado chimico-fisico (fotodegradazione, degradazione termica, ecc.) e meccanico (abrasioni, urti, ecc.). ALPIlignum può essere verniciato utilizzando tutte le metodiche e le classi di prodotti consigliate per la verniciatura del legno. Si consiglia di prestare particolare attenzione ai cicli di verniciatura a base acqua, data la natura igroscopica del decorativo ligneo. Tuttavia, migliori risultati si possono ottenere selezionando, all'interno delle varie classi, quei prodotti che presentano le seguenti caratteristiche:

- Potere bagnante
- Capacità di ritardare l'ingiallimento
- Protezione ai raggi ultravioletti

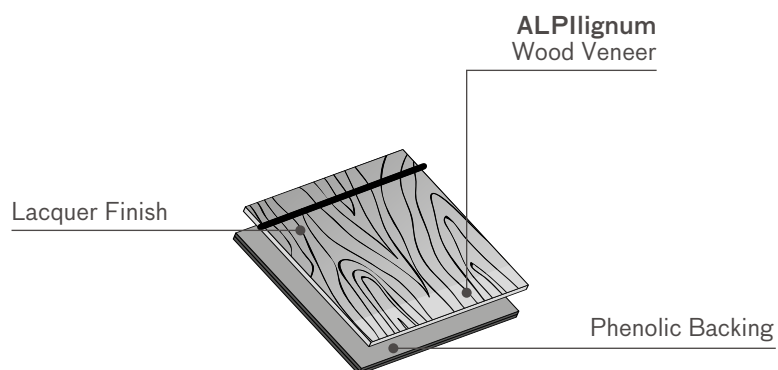
Per quanto riguarda le vernici all'acqua si raccomanda di utilizzare solo prodotti che rimangono stabili a pH moderatamente acidi (4-6), quali sono ad esempio taluni prodotti specifici studiati per legno di latifoglia acidi. E' comunque buona regola attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle aziende produttrici delle vernici e eseguire test preventivi prima di dare seguito a processi di verniciatura.

Per qualsiasi chiarimento si consiglia di contattare il servizio tecnico ALPI. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Le informazioni e raccomandazioni qui contenute si basano sulle attuali conoscenze da parte di ALPI e possono essere suscettibili di future modifiche a seguito di nuove valutazioni o di eventuali nuovi sistemi produttivi. L'utilizzatore è tenuto a verificare l'idoneità del prodotto all'utilizzo che ne intende fare.

ALPIkord /

	Groove /	Light Gloss-Bright Gloss /	Wax /
Spessore Nominale	1.0 mm	1.0 mm	1.0 mm
Grado	Postformabile	Postformabile	Postformabile
Angolo di Curvatura*			
Longitudinale	20 mm	20 mm	20 mm
Trasversale	20 mm	20 mm	20 mm
Temperatura di Postforming	145°C (288 F)	145°C (288 F)	145°C (288 F)
Peso per m²	1.1 kg	1.1 kg	1.1 kg
Variazioni Dimensionali			
Longitudinale	0.4 %	0.4 %	0.4 %
Trasversale	1.2 %	1.2 %	1.2 %
En 438-2, 17 (2005)			
Resistenza all'Abrasiono*	> 80 giri Taber	> 100 giri Taber	> 100 giri Taber
En 438-2, 10 (2005)			
Resistenza alla Macchina	Nessun effetto	Aloni causati da acetone	Nessun effetto
En 438-2, 26 (2005)			
Fotodegradazione (Xenotest)	> 2 Scala di grigi	> 2 Scala di grigi	> 2 Scala di grigi
En 438-2, 27 (2005)			
Emissione di Formaldeide	0.2 mg/m ² h	0.2 mg/m ² h	0.2 mg/m ² h
En 717-2			

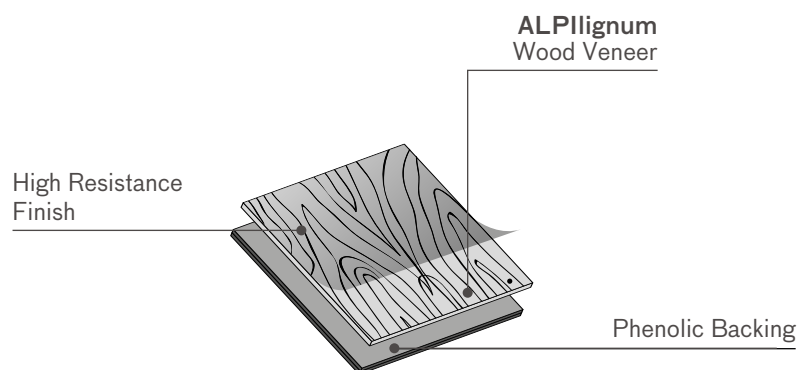
ALPIkord /



ALPIrobur /

	Soft-Matt-Pore-Brushed /	Soft-Matt-Pore-Brushed / 🌀 Fireproof IMO MED Certificate /
Spessore Nominale	1.0 mm	1.0 mm
Peso per m²	1.2 kg	1.3 kg
Variazioni Dimensionali		
Longitudinale	0.4 %	0.9 %
Trasversale	1.1 %	1.4 %
En 438-2, 17 (2005)		
Resistenza all'Abrasion*	> 350 giri Taber	> 350 giri Taber
En 438-2, 10 (2005)		
Resistenza alla Macchina	Nessun effetto	Nessun effetto
En 438-2, 26 (2005)		
Fotodegradazione (Xenotest)	> 2 Scala di grigi	> 2 Scala di grigi
En 438-2, 27 (2005)		

ALPIrobur /



ALPIkord - ALPIrobur /

Accorgimenti Applicativi /

Per un corretto contro bilanciamento è consigliabile usare lo stesso tipo di prodotto ma il processo può anche essere effettuato con HPL aventi caratteristiche compatibili con quelle impiegate nella facciata. E' comunque necessario fare specifici test di produzione per valutare l'idoneità nel tempo (48/72 ore) del prodotto utilizzato.

Incollaggio con Pressa Piana /

L'uso di una pressa a vano deve comportare la massima attenzione nella pulizia dei piani per evitare ammaccature e danni ad una superficie finita. I danni ad una superficie verniciata prodotti da particelle pressate fra piano metallico e decorativo sono difficilmente riparabili. Il film protettivo deve essere sempre perfettamente disteso sulla superficie dell'ALPIkord per evitare ricalchi da spessore. La colla di placcaggio deve essere applicata in quantità tale da evitare sotto pressione debordamenti laterali e danni alla superficie decorativa. La temperatura della pressa in caso di utilizzo di colle termoindurenti non dovrebbe mai superare i 105°/110°C per tempi compresi tra 1 e 2 minuti. L'applicazione dell'ALPIkord su superfici con coefficienti di dilatazione termica elevati (superfici metalliche e non) può portare a variazioni di planarità e distacchi dovuti a cambiamenti repentini di temperatura e umidità.

Incollaggio con Colla a Contatto /

L'incollaggio mediante colla a contatto con l'ausilio di battente a tampone deve essere eseguita a regola d'arte per evitare la formazione di bolle superficiali più o meno estese. A questo scopo l'operatore deve rispettare la completa evaporazione dei solventi contenuti nella colla.

Postforming (solo per ALPIkord) /

Nel processo di postforming statico l'eccessiva velocità di caduta della candela, unitamente ad una temperatura non ben regolata, può generare micro e macro fratture nella parte curva del decorativo. Una eccessiva permanenza della candela sulla superficie decorativa può generare effetti di blistering sul film di vernice. Nel processo di postforming dinamico la velocità di avanzamento del pannello troppo elevata può generare fratture nella parte curva del decorativo. Il profilo che viene rivestito deve avere una curvatura regolare e costante per tutta la lunghezza. La colla applicata sulle superfici deve avere una giusta grammatura, adeguata allo scopo di evitare distacchi ed inestetismi superficiali. I rulli pressori o le aste che compongono l'inviluppo di curvatura devono essere tenuti ben puliti, essere regolati accuratamente sulla sagoma del profilo curvo ed avere i rivestimenti di plastica, nel caso dei rulli, integri con durezze comprese tra i 50 e gli 80 Shore. I fogli di ALPIkord devono essere condizionati a temperature di almeno 15°/20°C per un tempo di 24/48 ore, per evitare l'eccessiva fragilità del decorativo in curvatura. Variando la struttura decorativa possono variare i parametri applicativi.

Avvertenze /

Come per il legno naturale, per le superfici di ALPIkord/ALPIrobur non è possibile garantire l'assoluta consistenza di colore tra i diversi lotti di produzione. Una leggera differenza di colore tra due o più cicli di produzione non può essere considerato un difetto. Proprio come il legno naturale, ALPIkord/ALPIrobur reagiscono alla luce diretta o indiretta, solare e artificiale. Un graduale cambiamento del colore della superficie nel corso del tempo, accelerato dal calore e dall'umidità, è un fenomeno naturale piuttosto che un difetto. ALPIrobur, grazie alla sua finitura melaminica, garantisce alti livelli di resistenza all'abrasione, ed è quindi particolarmente adatto per l'applicazione su superfici orizzontali. A parità di prodotto il suo colore, rispetto a quello del corrispondente articolo in ALPIkord, che ha un rivestimento di vernice, è simile ma non esattamente lo stesso. Di conseguenza, si consiglia di non posizionare i pannelli nelle differenti finiture, fianco a fianco.

Pulizia /

Le superfici ALPIkord/ALPIrobur si puliscono facilmente con un panno in fibra naturale inumidito con acqua distillata, eventualmente con l'ausilio di detergenti non abrasivi. Nei casi di macchie più resistenti usare soluzioni a base alcool, ammoniacale, o altri solventi leggeri. Per ALPIkord finitura Light Gloss e Bright Gloss non usare mai acetone o diluenti per vernici.

Immagazzinamento /

ALPIkord/ALPIrobur va immagazzinato in orizzontale, faccia contro faccia, in ambiente a temperatura compresa tra 10°C e 30°C e umidità relativa compresa tra il 40% e il 60%, riposto su appositi bancali e mai appoggiato direttamente sul pavimento. Come tutte le superfici in legno, per una buona conservazione nel tempo, va protetto dalla luce con coperture non trasparenti e possibilmente scure. I fogli vanno sempre manipolati da due persone.

Per qualsiasi chiarimento si consiglia di contattare il servizio tecnico ALPI. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Le informazioni e raccomandazioni qui contenute si basano sulle attuali conoscenze da parte di ALPI e possono essere suscettibili di future modifiche a seguito di nuove valutazioni o di eventuali nuovi sistemi produttivi. L'utilizzatore è tenuto a verificare l'idoneità del prodotto all'utilizzo che ne intende fare.